

DIMOSTRAZIONI GEOMETRICHE

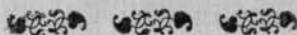
DELLA MISURA DELL'ACQUE CORRENTI

DI

D. BENEDETTO CASTELLI

MONACO CASSINENSE, E MATEMATICO

DI PAPA URBANO VIII.



S U P P O S I Z I O N E I.

Intendasi, che le sponde de' fiumi, de' quali si parla, sieno erette al piano della superficie superiore del fiume.

S U P P O S I Z I O N E II.

Intendasi il piano del fondo del fiume, del quale si tratta, essere retto alle sponde del fiume.

S U P P O S I Z I O N E III.

Intendasi trattarsi de' fiumi, mentre sono bassi, in quello stato di bassezza, ovvero mentre sono alti in quello stato di altezza, e non nel transito dalla bassezza all'altezza, ovvero dall'altezza alla bassezza.

D I C H I A R A Z I O N E D E' T E R M I N I.

P R I M O.

Se un fiume farà segato da un piano retto alla superficie dell'acqua del fiume, ed alle sponde del fiume, quel piano segante chiamasi fezione del fiume; e questa fezione per le supposizioni di sopra farà parallelogrammo rettangolo.